

# borocci, colonnese complesso residenziale ery santa severa, roma



1

**Committente:**  
E.R.Y. s.r.l.

**Progetto  
architettonico:**  
Ilaria Borocci  
Fabio Colonnese

**Progetto strutturale:**  
Vincenzo Sternini  
Marco Iacobucci  
(I fase)

**Collaboratori:**  
Giorgio Crucetta  
(topografia)  
Claudio Loreti  
(II fase)

**Direzione dei lavori:**  
Edil.Co  
**Impresa edile:**

**Ditte fornitrici:**

Energy Ker

A.R.C.E.A.

Falerii, Pal

Domal

Menchinelli legnami

Vivai Coracci

Natale Marmi

## Face à la mer Fabio Colonnese

Il complesso residenziale ERY, situato sul lungomare Pyrgi a Santa Severa, costituisce la seconda fase di un intervento di recupero e trasformazione di un piccolo Villaggio della Gioventù, un complesso ricreativo costruito nel 1938 dalla U.C.E.B.I. e da anni in stato di abbandono, la cui prima fase aveva visto il riuso di un edificio lineare sul retro e la collocazione di una grande parcheggio in prossimità dell'angolo. Nella seconda fase si è deciso invece di demolire e ricostruire un altro edificio ormai pericolante cercando però di mantenerne la memoria nella

sagoma del sedime del nuovo complesso residenziale per dodici appartamenti.

Il suo involucro è concepito come un elemento minerale, deformato dalle forze che agiscono nel contesto in cui è collocato. Come un sasso levigato dalle correnti marine e posatosi a pochi metri dalla linea del bagnasciuga, il suo corpo bianco opaco, rigato da filari di clinker, mostra i segni di una lenta erosione: profonde ferite che diventano le logge e le rientranze dove lo spazio esterno dei giardini e dei terrazzi gradualmente si trasfigura nello spazio più misurato e protetto delle sale interne.



2

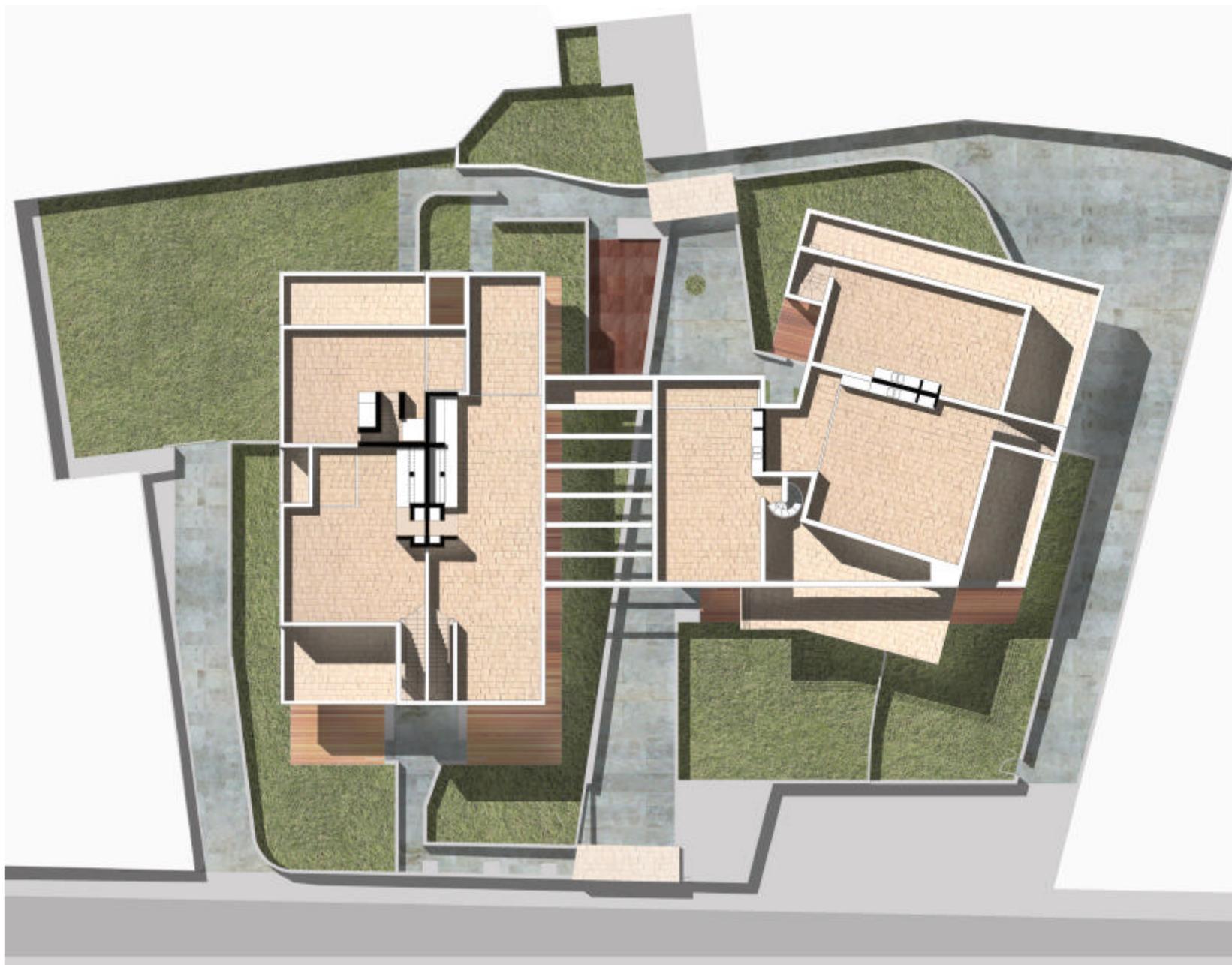
1 Vista dal viale pedonale

2 Vista del vialetto d'ingresso

3 Planivolumetria

Per sottolineare tale processo erosivo si è scelto di dipingere questi scavi in blu, in onore del contesto balneare e di una certa tradizione edilizia delle zone di villeggiatura, ma anche per assorbire buona parte dello spettro solare, soprattutto nel periodo estivo, quando all'esterno la luce potrebbe provocare fenomeni di abbagliamento e surriscaldamento. C'è poi un'altro motivo che ci ha fatto scegliere il blu, l'aspirazione ad una discreta ambiguità

percettiva, che si manifesta al variare delle condizioni meteorologiche: se nelle giornate nuvolose la pelle bianco opaca si perde contro le tinte grigie del paesaggio collinare retrostante, nelle giornate di sole pieno sono le pareti blu a svanire magicamente contro quinta celeste, producendo una costante cangianza percettiva, amplificata dal ricco gioco delle ombre nelle cavità e dei diafani riflessi del clinker.



3

Se a questo insieme poroso e bicromo aggiungiamo il contributo mimetico delle alberature, otteniamo un'architettura che rifiuta di imporre drasticamente la sua volumetria al delicato contesto naturale e che piuttosto si smaterializza, che si dissipa nel contesto e si presta ad inquadrare e a far riscoprire il paesaggio preesistente. Il terzo colore, il giallo,

entra invece in gioco nelle cavità più interne, in quei pozzi deputati a contenere le scale che consentono di raggiungere i solarium e che diventano così occasioni di una amplificazione cromatica che vira occasionalmente le pareti in verde e sottolinea e prepara all'ascesa e alla visione panoramica dall'alto. Le superfici orizzontali in gres beige portano infine idealmente il

colore della sabbia fin dentro le case, rivestendo accidentalmente come geometriche dune, le pareti verticali del percorso principale di distribuzione agli appartamenti, fioriere e piccoli volumi tecnici. Tutto il resto è intonaco bianco, semplice e mediterraneo, a rimarcare una continuità formale con l'intorno e la storia del luogo.

4 Prospetto sul lungomare

5 Sezione trasversale

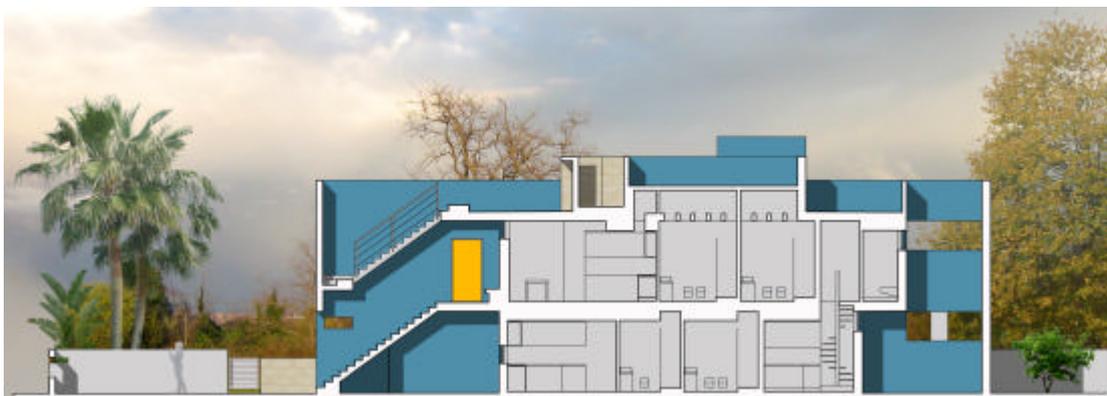
6 Sezione longitudinale



4



5



6



7

7 Vista del terrazzo verso il lungomare

8 Vista del vialetto carrabile

9 Particolare della scala a chiocciola che conduce al solarium

10 Vista del corpo scale sul retro



8



9



10

5

COMPLESSO RESIDENZIALE ERY

11 Vista dell'area giochi

12 Vista di un cancello d'ingresso

13 Particolare del viale pedonale

14 Vista dal lungomare

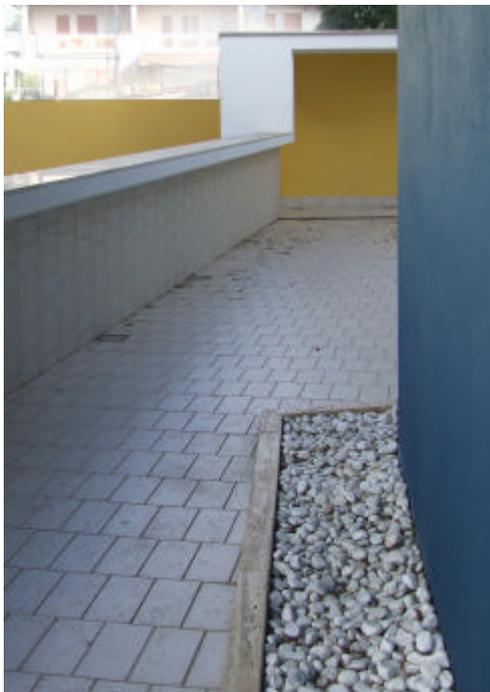
15 Vista attraverso la feritoia sagomata



11



12



13



14



15